

TECNO C.A.D. costruzioni & appalti D'AMELIO c.da Lupara n°7 Campobasso

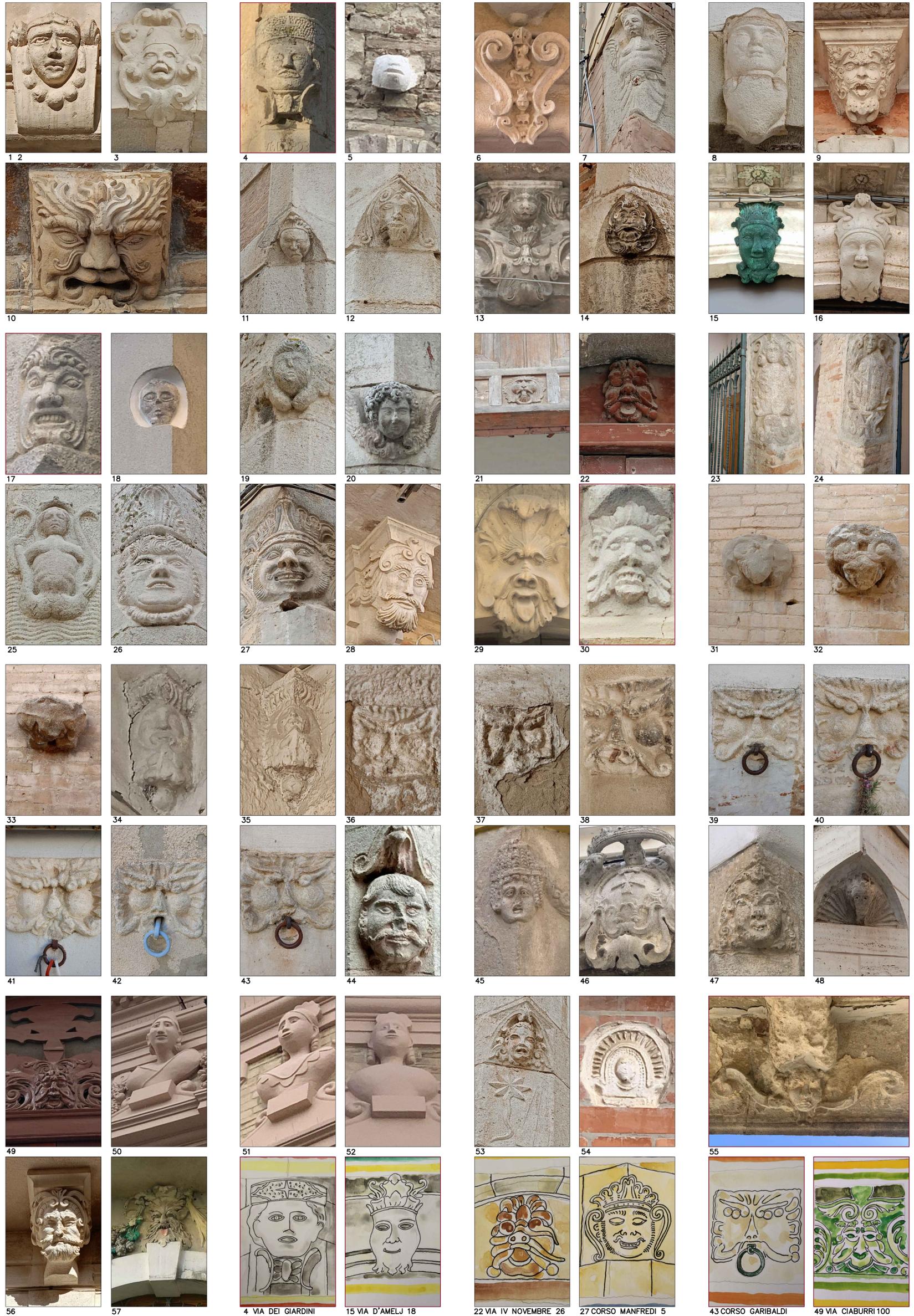

MINISTERO DELL'INTERNO
FINANZIATO MINISTERO DELL'INTERNO
 ai sensi dell'art.1 comma 407 della legge 30 dicembre 2021 n. 234
SISTEMAZIONE ARCHITETTONICA E ARREDO URBANO DI PIAZZA SAN GIOVANNI

PROGETTO arch. Carmine Altobelli
DIREZIONE DEI LAVORI COORDINATORE SICUREZZA
GEOLOGO dott. Mario Appezzati
ARCHEOLOGA dott.ssa Chiara Brunale
RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO ing. Lucio Barbaro
DIRIGENTE IV SETTORE arch. Antonio Lucera
IMPRESA ESECUTRICE TECNO C.A.D. geom. Giuseppe D'Amelio
ASSESSORE LL.PP. dott.ssa Daniela Pagliara
SINDACO avv. Giuseppe Pitta
IMPORTO DEL PROGETTO euro 136.000,00




Finanziato dall'Unione europea
 NextGenerationEU
MISSIONE 5 COMPONENTE 2.2 INTERVENTO 2.1
CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI PER IL RECUPERO DEGLI SCAVI ARCHEOLOGICI DI PIAZZA DELLE TERME ROMANE

PROGETTO E DIREZIONE DEI LAVORI RTPtermeromane: arch. Donato Testa arch. Carmine Altobelli ing. Nicola Maddalena geom. Vittorio Capobianco
GEOLOGO dott. Mario Appezzati
ARCHEOLOGA dott.ssa Chiara Brunale
RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO ing. Lucio Barbaro
DIRIGENTE IV SETTORE arch. Antonio Lucera
IMPRESA ESECUTRICE TECNO C.A.D. geom. Giuseppe D'Amelio
ASSESSORE LL.PP. dott.ssa Daniela Pagliara
SINDACO avv. Giuseppe Pitta
IMPORTO DEL PROGETTO euro 517.000,00



- INDIVIDUAZIONE MASCHERE ED EMERGENZE SCULTOREE**
- 1-2 largo di via Torino civico 3/9;
 - 3-via Federico II civico 21;
 - 4-angolo piazza Tribunali/ via dei Giardini con relativo cantonale;
 - 5-via Zuppetta civico 19;
 - 6 via Buccì civico 4;
 - 7-angolo via Cairoli/ piazza Nocelli con relativo cippo e forma di delFINO;
 - 8-PALAZZO D' AGNONE piazza Duomo CIVICO 23 cortile ;
 - 9-PALAZZO VESCOVILE piazza Duomo cortile ;
 - 10- PIAZZA SALANDRA civico 4;
 - 11-PALAZZO LOMBARDI angolo piazza Duomo/via Amicarelli;
 - 12-PALAZZO LOMBARDI angolo piazza Duomo/via Lombardi;
 - 13-PALAZZO LOMBARDI via Lombardi ingresso;
 - 14-PALAZZO LOMBARDI angolo via Lombardi/via D'Amely;
 - 15-16 PALAZZO BONGHI via D'Amely civico 18 e 24;
 - 17-angolo di via Ardito civico 38;
 - 18-piazza della Repubblica civico 34;
 - 19-angolo slargo di via San Domenico/via Solitano civico 1;
 - 20-angolo slargo di via San Domenico civico 21;
 - 21-PALAZZO PIGNATELLI via IV novembre civico 26 ingresso;
 - 22-PALAZZO PIGNATELLI via IV novembre civico 26, cortile;
 - 23-PALAZZO PIGNATELLI via IV novembre civico 26, cortile;
 - 24-PALAZZO PIGNATELLI via IV novembre civico 26, cortile;
 - 25-PALAZZO PIGNATELLI via IV novembre civico 26, cortile;
 - 26-angolo via IV novembre/corso Manfredi;
 - 27-angolo corso Manfredi civico 5;

- 28- via Gramsci civico 11;
- 29-corso Garibaldi civico 121;
- 30-vico Ranzano civico 41;
- 31- 32-33 PALAZZO GRANATA vico Granata civico 2;
- 34-35 PALAZZO LOMBARDO androne spigoli in alto a destra e a sinistra;
- 36-PALAZZO LOMBARDO androne parete laterale destra;
- 37-PALAZZO LOMBARDO androne parete laterale sinistra;
- 38- PALAZZO LOMBARDO cortile;
- 39-PALAZZO LOMBARDO cortile;
- 40-PALAZZO LOMBARDO cortile;
- 41-PALAZZO LOMBARDO cortile;
- 42-PALAZZO LOMBARDO cortile;
- 43-PALAZZO LOMBARDO cortile;
- 44- angolo piazza Santa Caterina/via Lecce;
- 45-angolo piazza Lecce civico 22;
- 46-via Ciaburri civico 79;
- 47-angolo arco di via Vitagliani civico 61;
- 48-angolo via Vitagliani/via Ciaburri;
- 49-PALAZZO D' ARIES via Ciaburri civico 100;
- 50-51-52 PALAZZO anglo via Amendola civico 116/via Scassa;
- 53-angolo via Francesco Fasani/via Santa Lucia;
- 54-via San Francesco Fasani civico102;
- 55-vico Pisanelli civico 6 sotto la soletta del balcone;
- 56-PALAZZO COLABELLA slargo di via D'Auria civico 62;
- 57-PALAZZO COLABELLA slargo di via D'Auria civico 62 cortile;

TOPOGRAFIA URBANA LE MASCHERE APOTROPAICHE

Fin dalla civiltà greco-latina è sempre stato diffuso l'utilizzo di amuleti di vario tipo contro il malocchio e per allontanare eventi negativi. Maschere gorgoniche o satiriche, figure volgari o addirittura oscene rientrano in questa tipologia.

Questo uso apotropaico di mascheroni e di altri simboli, passa all'età cristiana e continua nel medioevo, fino a giungere all'età moderna, addirittura con commisioni di figure pagane con simboli cristiani (naturalmente con la condanna più o meno ufficiale delle istituzioni religiose).

In questa tipologia e con molte delle caratteristiche sopra accennate, rientrano i mascheroni apotropaici presenti sulle facciate e nei cortili di tanti palazzi del nostro centro storico. Essi presentano dei particolari che spesso sfuggono a un passante distratto, che "vede ma non guarda", che non vaga per la città con l'occhio del fianeur: quei grandi mascheroni in ceramica, pietra, legno, terracotta dalle sembianze mostruose, posti sulle architravi delle porte, a ridosso dei balconi, in moltissimi casi sugli spigoli dei fabbricati, dagli antichi considerati il punto debole della casa, quello più facilmente aggredibile dagli spiriti maligni.

Sono testimonianze preziose di scalpellini e mastri muratori, ricche di simboli anche esoterici e iniziatici; raffigurano soggetti fantasiosi, con espressioni dai tratti severi e terrificanti, con facce demoniache che talvolta fanno linguacce e dotate di corna vistose.

Questo tipo di raffigurazione aveva uno scopo ben preciso: scacciare il malocchio, l'invidia e gli spiriti maligni da quei palazzi.

a cura di: carmine altobelli
 costantino postiglione
 raffaele de vivo
 giuseppe d'amelio

LE MASCHERE APOTROPAICHE ed emergenze scultoree

Crocevia di popoli e culture

LUCERA capitale della cultura della regione puglia 2025